



C.M.: FGIS044002 ---- [fgis044002@istruzione.it](mailto:fgis044002@istruzione.it) --- [fgis044002@pec.istruzione.it](mailto:fgis044002@pec.istruzione.it) --- [www.fianileccisotti.it](http://www.fianileccisotti.it) --- C.F.: 93059060710

---

## **ALLEGATI EDUCAZIONE CIVICA**

1. PROGETTAZIONE DI ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA
2. RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA



C.M.: FGIS044002 ---- [fgis044002@istruzione.it](mailto:fgis044002@istruzione.it) --- [fgis044002@pec.istruzione.it](mailto:fgis044002@pec.istruzione.it) --- [www.fianileccisotti.it](http://www.fianileccisotti.it) --- C.F.: 93059060710

---

## **1. PROGETTAZIONE DI ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA**

## **1. EDUCAZIONE CIVICA**

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **Legge 20 Agosto 2019 n. 92.**

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona" (art. 1 commi 1-2)

Allegato A della Legge – Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

Allegato C della Legge – Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- **D.M. 22 giugno 2020 n. 35.**

- **D.M. 3 settembre 2024 n. 183.**

Allegato della Legge – Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

### PREMESSA OPERATIVA

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019, rinnovando il precedente tentativo messo in atto dai percorsi di Cittadinanza e Costituzione, vuole spingere l'insegnamento delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado a potenziare gli aspetti formativi legati alle competenze chiave e di Cittadinanza attiva allo scopo di rendere le studentesse e gli studenti non soltanto professionisti competenti, ma anche e soprattutto cittadini consapevoli e responsabili.

La Legge nasce dal presupposto che la conoscenza della Costituzione e la cittadinanza attiva non siano di competenza di una singola disciplina ma, richiamando il **principio della trasversalità**, chiama le Istituzioni scolastiche «ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione»<sup>1</sup>. Ciò in quanto si afferma che «I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricula dei diversi percorsi scolastici»<sup>2</sup>: il nuovo insegnamento dell'Educazione civica deve essere concepito, dunque, come un **lavoro interdisciplinare** in cui il **raccordo fra le discipline** diventa parte integrante della progettazione e dell'azione didattico-educativa.

---

<sup>1</sup>Allegato – Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

<sup>2</sup>*Ibidem.*

**Il D.M. 3 settembre 2024 n. 183 e le Linee guida allegate confermano la precedente impostazione.**

L'orario dedicato a questo insegnamento, recita il testo di legge, dovrà essere **NON INFERIORE A 33 ORE PER CIASCUN ANNO DI CORSO** da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale.

La Legge propone **tre NUCLEI TEMATICI** per il nuovo insegnamento:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Il Consiglio di Classe, a partire dall'integrazione nel curriculum di Istituto degli obiettivi specifici e dei risultati di apprendimento approvati dal Collegio dei docenti, provvederà a progettare percorsi interdisciplinari in linea con i suddetti nuclei. A questo proposito viene chiarito che

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre **attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze** relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per **affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curriculum**, favorendo un **dialogo interdisciplinare** e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica<sup>3</sup>.

Il Consiglio di Classe dovrà inoltre **nominare un COORDINATORE DELL'ATTIVITÀ**, che potrà essere un docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche oppure uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. Allo scopo di chiarire le casistiche per la scelta del coordinatore si riporta il testo delle Linee guida:

Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai **docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili** nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in **contitolarità ai docenti del consiglio di classe**. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, **gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra TUTTI i docenti**, valorizzando la trasversalità del curriculum<sup>4</sup>.

## TIPOLOGIE DI PROVA

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, le Linee guida lasciano all'istituzione scolastica il compito di progettare tipologie di prove atte a valutare l'attività svolta; tuttavia, dato che viene comunque specificato il carattere trasversale e interdisciplinare dell'attività stessa, risulta logico ipotizzare la seguente rosa di tipologie:

- A. Produzione di un elaborato scritto di carattere trasversale;
- B. Realizzazione di un prodotto multimediale di carattere trasversale e interdisciplinare;

---

<sup>3</sup>*Ibidem.*

<sup>4</sup>*Ibidem.*

### C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

#### VALUTAZIONE

Premesso che «La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle **valutazioni periodiche e finali**»<sup>5</sup>. Le Linee guida specificano:

**I criteri di valutazione** deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già **inseriti nel PTOF** dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

**In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento**, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, **formula la proposta di valutazione**, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di **strumenti condivisi, quali rubriche e griglie** di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica<sup>6</sup>.

#### PROGETTAZIONE PER ANNO DI CORSO

L'insegnamento dell'educazione civica, previsto dalla legge n. 92/2019, si configura come un percorso formativo trasversale e interdisciplinare che accompagna gli studenti nel loro percorso di crescita personale e civica, favorendo lo sviluppo di competenze fondamentali per vivere consapevolmente nella società contemporanea. La progettazione proposta per il nostro istituto prevede l'**articolazione dell'educazione civica in tematiche specifiche, assegnate a ciascun anno di corso**, con l'obiettivo di garantire una progressione coerente e graduale nell'acquisizione di conoscenze e competenze.

Ogni tematica è stata scelta in coerenza con le Linee guida ministeriali, rispondendo ai bisogni formativi degli studenti e alle priorità educative e culturali del nostro contesto. I percorsi sono pensati per coinvolgere il più possibile tutte le discipline, pur lasciando ai docenti la **flessibilità** di integrare gli argomenti proposti nel rispetto dei propri **piani di lavoro individuali**. Questo garantisce un **approccio collaborativo e inclusivo**, valorizzando la specificità di ogni area disciplinare e consentendo una distribuzione equa delle ore previste.

Le tematiche individuate sono:

- **Primo anno:** *Costituzione e diritti fondamentali*, per introdurre gli studenti ai principi fondanti della nostra democrazia e avviare una riflessione sui diritti e doveri del cittadino.
- **Secondo anno:** *Sostenibilità e tutela dell'ambiente*, per promuovere la consapevolezza ambientale e sensibilizzare i giovani alle sfide globali legate al cambiamento climatico e alla protezione del patrimonio naturale e del patrimonio integrato (nella relazione tra economia, cultura e beni culturali).
- **Terzo anno:** *Cittadinanza digitale e sicurezza online*, per educare gli studenti a un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali e prepararli a essere cittadini attivi anche nel mondo virtuale.

---

<sup>5</sup> Come previsto dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

<sup>6</sup>*Ibidem*.

- **Quarto anno:** *Lavoro, autoimprenditorialità e cultura d'impresa*, per avvicinare gli studenti alle dinamiche del mercato del lavoro, promuovere il pensiero imprenditoriale e stimolare competenze trasversali utili per il futuro professionale.
- **Quinto anno:** *Legalità e partecipazione democratica*, per consolidare nei giovani la consapevolezza del valore delle regole, delle istituzioni e del ruolo attivo che possono svolgere nella società.

Questa strutturazione si propone di guidare gli studenti in un percorso di crescita e maturazione civica, accompagnandoli nello sviluppo delle competenze chiave per affrontare le sfide del presente e del futuro con senso critico e responsabilità.

## PRIMO ANNO

La scelta di strutturare un percorso trasversale sulla tematica “**Costituzione e diritti fondamentali**” per gli studenti del primo anno è pienamente in linea con le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* e con le indicazioni ministeriali, che sottolineano l'importanza di avviare i giovani a una consapevole cittadinanza attiva sin dai primi anni di istruzione secondaria. La Costituzione rappresenta il fondamento del vivere civile e democratico del nostro Paese, e il suo studio consente agli studenti di sviluppare conoscenze essenziali sui diritti, i doveri e i principi che regolano la vita in comunità.

La **natura interdisciplinare** dell'educazione civica richiede un **coinvolgimento collegiale** che, tuttavia, può non essere condiviso uniformemente da tutti i docenti dei consigli di classe. Questo percorso non vincola ogni disciplina ad aderire al tema comune, ma permette a ciascun docente di affrontare argomenti specifici coerenti con il **piano di lavoro individuale**. Le ore dedicate all'educazione civica saranno comunque equamente distribuite tra le discipline, garantendo il rispetto della programmazione complessiva e favorendo un **approccio inclusivo**, che tenga conto delle diverse competenze e sensibilità didattiche.

Attraverso questa modalità, il percorso mira a coinvolgere gli studenti in una riflessione attiva e partecipata sui diritti fondamentali e sulla cittadinanza, ponendo solide basi per lo sviluppo del senso critico e della responsabilità civica.

<b>Coordinatore dell'attività</b>	...
<b>Tematica del percorso</b>	Costituzione e diritti fondamentali
<b>Nucleo concettuale</b>	Costituzione
<b>Competenza</b>	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e solidarietà.
<b>Obiettivo di apprendimento</b>	Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte costituzionali, esplorando i principi di uguaglianza e di non discriminazione, evidenziando i diritti e doveri degli individui nella vita quotidiana. <u>(Qualora lo si ritenesse opportuno, i Dipartimenti di indirizzo potranno decidere di modificarlo scegliendo un diverso obiettivo dalle Linee guida per l'educazione civica).</u>
<b>Conoscenze/argomenti</b>	(Di competenza del <b>Consiglio di classe</b> )
<b>Discipline coinvolte nel percorso</b>	(Di competenza del <b>Consiglio di classe</b> )
<b>Discipline NON coinvolte</b>	(Di competenza del <b>Consiglio di classe</b> ) Le discipline non coinvolte nel percorso interdisciplinare parteciperanno all'attività con argomenti progettati nel piano di lavoro individuale.
<b>Ore per disciplina</b>	(Di competenza del <b>Consiglio di classe</b> )
<b>Totale ore</b>	Minimo 33 ore

## SECONDO ANNO

La scelta di strutturare un percorso trasversale sulla tematica “**Sostenibilità e tutela dell’ambiente**” per la classe seconda risponde alle indicazioni delle *Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica*, che sottolineano l’importanza dell’educazione alla sostenibilità come pilastro per la formazione di cittadini responsabili. Questa tematica è centrale nell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite e nei principi costituzionali aggiornati con il riconoscimento della tutela dell’ambiente come valore fondamentale. Approfondire tali questioni permette agli studenti di sviluppare competenze trasversali legate alla consapevolezza ambientale, alla **salvaguardia del patrimonio naturale e del patrimonio integrato** (nella relazione tra economia, cultura e beni culturali), nonché alla promozione di comportamenti virtuosi.

La **natura interdisciplinare del percorso** consente il coinvolgimento di diverse discipline, pur rispettando la possibilità che non tutti i docenti dei consigli di classe scelgano di aderire al tema comune. Anche in questi casi, ciascuna disciplina affronterà argomenti coerenti con il proprio **piano di lavoro individuale**, contribuendo alla distribuzione equa delle ore previste per l’educazione civica. Questo approccio consente di mantenere una **visione complessiva e organica**, pur rispettando le specificità di ogni disciplina.

Il percorso mira a sensibilizzare gli studenti su questioni di cruciale importanza per il futuro del pianeta, stimolandoli a riflettere sulle proprie responsabilità individuali e collettive, e li incoraggia a diventare promotori di comportamenti sostenibili nella vita quotidiana e nella comunità.

<b>Coordinatore dell’attività</b>	...
<b>Tematica del percorso</b>	Sostenibilità e tutela dell’ambiente
<b>Nucleo concettuale</b>	Sviluppo economico e sostenibilità
<b>Competenza</b>	Analizzare l’interazione tra attività economiche, ambiente e risorse naturali per sviluppare comportamenti eco-sostenibili.
<b>Obiettivo di apprendimento</b>	Comprendere i concetti di sostenibilità e sviluppo, analizzare il consumo delle risorse naturali e valutare l’importanza della cura dell’ambiente come patrimonio comune. <u>(Qualora lo si ritenesse opportuno, i Dipartimenti di indirizzo potranno decidere di modificarlo scegliendo un diverso obiettivo dalle Linee guida per l’educazione civica).</u>
<b>Conoscenze/argomenti</b>	(Di competenza del <b>Consiglio di classe</b> )
<b>Discipline coinvolte nel percorso</b>	(Di competenza del <b>Consiglio di classe</b> )
<b>Discipline NON coinvolte</b>	(Di competenza del <b>Consiglio di classe</b> ) Le discipline non coinvolte nel percorso interdisciplinare parteciperanno all’attività con argomenti progettati nel piano di lavoro individuale.
<b>Ore per disciplina</b>	(Di competenza del <b>Consiglio di classe</b> )
<b>Totale ore</b>	Minimo 33 ore



## TERZO ANNO

La scelta di strutturare un percorso trasversale sulla tematica “**Cittadinanza digitale e sicurezza online**” per la classe terza risponde pienamente alle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*, che evidenziano l'importanza di educare i giovani all'uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali. In un contesto sempre più interconnesso, è fondamentale che gli studenti acquisiscano competenze per navigare in sicurezza, riconoscere i rischi del web (cyberbullismo, violazione della privacy, fake news) e comprendere i principi dell'etica digitale e della tutela dei diritti online.

Questo **percorso interdisciplinare** coinvolge tutte le discipline, pur rispettando la possibilità che non tutti i docenti del consiglio di classe aderiscano direttamente al tema comune. Le materie non partecipanti svilupperanno argomenti affini, previsti nel proprio **piano di lavoro individuale**, e contribuiranno alla distribuzione equa delle ore destinate all'educazione civica. Questo approccio garantisce **coerenza educativa senza imporre rigidità**, valorizzando le specificità delle diverse aree di insegnamento.

Il percorso mira a preparare gli studenti a essere cittadini digitali consapevoli, in grado di utilizzare le tecnologie per partecipare attivamente alla vita sociale e culturale, nel rispetto delle regole e della sicurezza online. Tale competenza, fondamentale nel mondo contemporaneo, favorisce anche una più ampia riflessione sulle responsabilità individuali e collettive nell'ambiente digitale.

<b>Coordinatore dell'attività</b>	...
<b>Tematica del percorso</b>	Cittadinanza digitale e sicurezza online
<b>Nucleo concettuale</b>	Cittadinanza digitale
<b>Competenza</b>	Acquisire competenze per una cittadinanza digitale consapevole, sviluppando un uso responsabile dei dispositivi elettronici e della rete.
<b>Obiettivo di apprendimento</b>	Valutare con attenzione ciò che si comunica e si riceve in rete, conoscere le implicazioni legate alla privacy e alla protezione dei dati personali, contrastare il cyberbullismo e le fake news. <u>(Qualora lo si ritenesse opportuno, i Dipartimenti di indirizzo potranno decidere di modificarlo scegliendo un diverso obiettivo dalle Linee guida per l'educazione civica).</u>
<b>Conoscenze/argomenti</b>	(Di competenza del <b>Consiglio di classe</b> )
<b>Discipline coinvolte nel percorso</b>	(Di competenza del <b>Consiglio di classe</b> )
<b>Discipline NON coinvolte</b>	(Di competenza del <b>Consiglio di classe</b> ) Le discipline non coinvolte nel percorso interdisciplinare parteciperanno all'attività con argomenti progettati nel piano di lavoro individuale.
<b>Ore per disciplina</b>	(Di competenza del <b>Consiglio di classe</b> )
<b>Totale ore</b>	Minimo 33 ore

## QUARTO ANNO

La scelta di strutturare un percorso trasversale sulla tematica “**Lavoro, autoimprenditorialità e cultura d’impresa**” per la classe quarta è coerente con le *Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica* e con le indicazioni ministeriali che sottolineano la necessità di sviluppare competenze per l’orientamento e l’ingresso consapevole nel mondo del lavoro. Affrontare questi temi permette agli studenti di esplorare le dinamiche del mercato del lavoro, i principi dell’imprenditorialità e l’importanza di **competenze trasversali come problem solving, creatività e leadership**, fondamentali in un contesto professionale in evoluzione.

Pur nella sua **natura interdisciplinare**, il percorso non richiede che tutti i docenti dei consigli di classe vi aderiscano in maniera diretta. Le discipline non coinvolte nel tema comune potranno trattare argomenti affini, previsti nei propri **piani di lavoro individuali**, contribuendo comunque alla distribuzione equa delle ore dedicate all’educazione civica. Questo approccio garantisce flessibilità e valorizza le specificità di ogni area disciplinare, mantenendo al contempo l’unitarietà del percorso educativo.

L’obiettivo è fornire agli studenti strumenti utili per comprendere il valore del lavoro come diritto e responsabilità, incoraggiandoli a sviluppare un **atteggiamento proattivo e creativo verso il futuro professionale**. Attraverso il confronto con esperienze reali e simulazioni, si promuovono la consapevolezza delle opportunità offerte dal territorio e il legame tra scuola e mondo del lavoro, favorendo una preparazione concreta e orientata al futuro.

<b>Coordinatore dell’attività</b>	...
<b>Tematica del percorso</b>	Lavoro, autoimprenditorialità e cultura d’impresa
<b>Nucleo concettuale</b>	Sviluppo economico e sostenibilità
<b>Competenza</b>	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell’impresa e dell’iniziativa economica privata.
<b>Obiettivo di apprendimento</b>	Riconoscere il valore dell’impresa individuale e incoraggiare l’iniziativa economica privata. <u>(Qualora lo si ritenesse opportuno, i Dipartimenti di indirizzo potranno decidere di modificarlo scegliendo un diverso obiettivo dalle Linee guida per l’educazione civica).</u>
<b>Conoscenze/argomenti</b>	(Di competenza del <b>Consiglio di classe</b> )
<b>Discipline coinvolte nel percorso</b>	(Di competenza del <b>Consiglio di classe</b> )
<b>Discipline NON coinvolte</b>	(Di competenza del <b>Consiglio di classe</b> ) Le discipline non coinvolte nel percorso interdisciplinare parteciperanno all’attività con argomenti progettati nel piano di lavoro individuale.
<b>Ore per disciplina</b>	(Di competenza del <b>Consiglio di classe</b> )
<b>Totale ore</b>	Minimo Minimo Minimo Minimo 33 ore

## QUINTO ANNO

La scelta di strutturare un percorso trasversale sulla tematica **“La legalità e la partecipazione democratica”** per la classe quinta risponde alle *Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica*, che attribuiscono un ruolo centrale alla formazione di cittadini consapevoli, attivi e rispettosi delle regole del vivere civile. Questo tema, particolarmente significativo nell’ultimo anno di scuola superiore, consente agli studenti di approfondire i principi dello Stato di diritto, il funzionamento delle istituzioni democratiche e il valore della partecipazione attiva nella vita pubblica, in vista del loro imminente ingresso nella società adulta e nel mondo del lavoro.

Il percorso, pur nella sua **natura interdisciplinare**, non obbliga ogni docente del consiglio di classe a partecipare direttamente al tema comune. Le discipline che non vi aderiscono affronteranno argomenti correlati nel rispetto del proprio **piano di lavoro individuale**, contribuendo comunque alla distribuzione equa delle ore dedicate all’educazione civica. Questo approccio assicura la **coerenza formativa senza compromettere la flessibilità didattica e valorizza le specificità di ogni disciplina**.

L’obiettivo è promuovere negli studenti una riflessione matura sul significato della legalità e sull’importanza del rispetto delle regole come fondamento della **convivenza civile**. Attraverso lo studio delle istituzioni, delle norme e dei meccanismi di partecipazione, il percorso intende incoraggiare una cittadinanza attiva e responsabile, affinché i giovani possano contribuire al miglioramento della società in cui vivono, nel pieno rispetto dei principi costituzionali e democratici.

<b>Coordinatore dell’attività</b>	...
<b>Tematica del percorso</b>	Legalità e partecipazione democratica
<b>Nucleo concettuale</b>	Costituzione
<b>Competenza</b>	Sviluppare una consapevolezza critica dei diritti e dei doveri civici, promuovendo una cultura della legalità.
<b>Obiettivo di apprendimento</b>	Approfondire i principi democratici e i diritti fondamentali attraverso la lettura critica della Costituzione, comprendere il funzionamento delle istituzioni democratiche e sviluppare il senso civico e la partecipazione attiva. <u>(Qualora lo si ritenesse opportuno, i Dipartimenti di indirizzo potranno decidere di modificarlo scegliendo un diverso obiettivo dalle Linee guida per l’educazione civica).</u>
<b>Conoscenze/argomenti</b>	(Di competenza del <b>Consiglio di classe</b> )
<b>Discipline coinvolte nel percorso</b>	(Di competenza del <b>Consiglio di classe</b> )
<b>Discipline NON coinvolte</b>	(Di competenza del <b>Consiglio di classe</b> ) Le discipline non coinvolte nel percorso interdisciplinare parteciperanno all’attività con argomenti progettati nel piano di lavoro individuale.
<b>Ore per disciplina</b>	(Di competenza del <b>Consiglio di classe</b> )
<b>Totale ore</b>	Minimo 33 ore



## **2. RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA**

FONTE DIDATTICA PER LA REDAZIONE DELLE SEGUENTI RUBRICHE:

Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica - Allegato A

Ajello, A.M. (a cura di) (2002). *La competenza*, Bologna, Il Mulino.

Capperucci, D. (2008). *Dalla programmazione educativa e didattica alla progettazione curricolare*, Milano, FrancoAngeli.

Castoldi, M. (2011). *Progettare per competenze. Percorsi e strumenti*, Roma, Carocci.

MACRO-AREA	CONOSCENZE	COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA			
			A- AVANZATO 9 - 10	B- INTERMEDIO 7 - 8	C- BASE 6	D- INIZIALE 1-5
1. COSTITUZIONE	1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.  2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.  3. Conoscere gli elementi e le norme dell'educazione stradale	1. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro  2. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali  3. Partecipare al dibattito culturale  4. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie	<b>CONOSCENZE</b> Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e esporle utilizzando diversi linguaggi (mappe, Ppt, diagrammi, ecc.).	<b>CONOSCENZE</b> Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo.	<b>CONOSCENZE</b> Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con opportuno supporto del docente o aiuto dei compagni.	<b>CONOSCENZE</b> Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente
			<b>COMPETENZE</b> Lo studente adotta sempre, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.	<b>COMPETENZE</b> Lo studente adotta solitamente, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	<b>COMPETENZE</b> Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente. Se opportunamente supportato dal docente, porta a termine consegne e responsabilità affidate.	<b>COMPETENZE</b> Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni del docente.

MACRO-AREA	CONOSCENZE	COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA			
			A- AVANZATO 9 - 10	B- INTERMEDIO 7 - 8	C- BASE 6	D- INIZIALE 1-5
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	1. Conoscere i temi principali legati il riscaldamento globale, la sostenibilità e l'Agenda 2030.  2. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.  3. Conoscere le tematiche fondamentali inerenti la bioeconomia, il mondo del lavoro e la cultura d'impresa.  4. Conoscere le tematiche fondamentali inerenti l'educazione finanziaria e assicurativa	1. Partecipare al dibattito culturale.  2. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.  3. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.  4. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.  5. Operare scelte che valorizzino il lavoro, l'imprenditorialità e la tutela/gestione del risparmio.  6. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	<b>CONOSCENZE</b> Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e esporle utilizzando diversi linguaggi (mappe, Ppt, diagrammi, ecc.).	<b>CONOSCENZE</b> Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo.	<b>CONOSCENZE</b> Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con opportuno supporto del docente o aiuto dei compagni.	<b>CONOSCENZE</b> Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.
			<b>COMPETENZE</b> Lo studente adotta sempre, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.	<b>COMPETENZE</b> Lo studente adotta solitamente, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	<b>COMPETENZE</b> Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente. Se opportunamente supportato dal docente, porta a termine consegne e responsabilità affidate.	<b>COMPETENZE</b> Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni del docente.

MACRO-AREA	CONOSCENZE	COMPETENZE	LIVELLI DI PADRONANZA			
			A- AVANZATO 9 - 10	B- INTERMEDIO 7 - 8	C- BASE 6	D- INIZIALE 1-5
3. CITTADINANZA DIGITALE	<p>1. Conoscere i principi della cittadinanza digitale, la legislazione inerente la privacy e la protezione dei dati personali e le forme di disagio giovanile legate all'utilizzo dei media digitali.</p> <p>2. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>3. Conoscere le reti per la valutazione critica di dati e notizie presenti nel web.</p>	<p>1. Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>2. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>3. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>4. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p><b>CONOSCENZE</b> Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e esporle utilizzando diversi linguaggi (mappe, Ppt, diagrammi, ecc.).</p>	<p><b>CONOSCENZE</b> Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo.</p>	<p><b>CONOSCENZE</b> Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con opportuno supporto del docente o aiuto dei compagni.</p>	<p><b>CONOSCENZE</b> Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p>
			<p><b>COMPETENZE</b> Lo studente adotta sempre, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.</p>	<p><b>COMPETENZE</b> Lo studente adotta solitamente, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p><b>COMPETENZE</b> Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente. Se opportunamente supportato dal docente, porta a termine consegne e responsabilità affidate.</p>	<p><b>COMPETENZE</b> Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni del docente.</p>